



# COME MIGLIORARE LA COMPrensIONE DEL TESTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Antonio Calvani, Presidente dell'Associazione SApIE ([www.sapie.it](http://www.sapie.it))

Presentazione per le scuole partecipanti al programma RC-RT. Matera

[info@sapie.it](mailto:info@sapie.it)

Riferimenti:

prof. E. Lastrucci, [lastrucci55@libero.it](mailto:lastrucci55@libero.it)

A. Calvani: [Antonio@Calvani.it](mailto:Antonio@Calvani.it)

[Info@sapie.it](mailto:Info@sapie.it)

# IN SINTESI

---



- CHI SIAMO
- COSA ABBIAMO FATTO
- COSA ABBIAMO TROVATO
- COSA CI PROPONIAMO

# CHI SIAMO?

---



Associazione SApIE ([www.Sapie.it](http://www.Sapie.it))

Facciamo ricerca cercando di introdurre modifiche nei programmi e metodi didattici capaci di conseguire miglioramenti negli apprendimenti

Un presupposto è che la conoscenza, passando attraverso confronti e riflessioni, possa essere «capitalizzata», fino a raggiungere modelli didattici tradotti in programmi di miglioramento tendenzialmente ottimali ed applicabili su larga scala

# COSA ABBIAMO FATTO ?

---



Un percorso di selezione tra i metodi che sono conosciuti a livello internazionale come i più affidabili per sviluppare la comprensione del testo per bambini in uscita dalla IV Primaria e una successiva sperimentazione per verificarne l'efficacia nel contesto italiano

# COSA ABBIAMO FATTO ?

---



- L'intero percorso scientifico è documentato nel volume: Calvani, A., Chiappetta Cajola L. (a cura di). *Strategie efficaci per la comprensione di testo. Il Reciprocal Teaching*, SApIE, Firenze, 2019
- Materiali e metodo sono scaricabili per le scuole associate dal sito di SAPIE /pubblicazioni Calvani, A. (Ed.). (2018). [RC/RT Reading Comprehension/Reciprocal Teaching. Programma di miglioramento della comprensione del testo con il Reciprocal Teaching. Documento SApIE](http://www.sapie.it/index.php/it/pubblicazioni/libri-e-articoli)  
<http://www.sapie.it/index.php/it/pubblicazioni/libri-e-articoli> ver. 1.08.2019.
- Versione con testi semplificati Rizzo, A., & Traversetti M. (2019). *Programma RC/RT, Adattamento per allievi con disabilità intellettiva media*. [Documento SApIE](http://www.sapie.it/index.php/it/pubblicazioni/libri-e-articoli)  
<http://www.sapie.it/index.php/it/pubblicazioni/libri-e-articoli> ver. 1.08.2019.

# Perché la comprensione del testo?

---



La comprensione del testo si correla con la reading literacy e, dunque, con la “competenza alfabetica funzionale”, di importanza fondamentale per consentire all’alunno di conseguire una personalità capace di relazionarsi, autonoma e critica (Consiglio dell’Unione Europea, 2018)

-E’ un aspetto unanimamente riconosciuto, in particolare da tutti gli enti che si occupano di valutazione (Invalsi, Ocse, Pirls) come di particolare criticità per la situazione italiana che presenta un livello di «cattivi lettori» significativamente al di sotto della media europea ed un livello di drop out più alto.

# Perché la IV Primaria?

---



E' in genere, in parte al III anno, ma ancor più al IV, che si può collocare il passaggio «dall'apprendere a leggere» ad «un leggere per apprendere».

Si presume che le strumentalità della lettura siano acquisite e che questa sia già abbastanza fluida

La metodologia selezionata (Reciprocal Teaching) tradotta in un programma sperimentato in Italia (chiamato RC-RT, Reading Comprehension- Reciprocal Teaching) della durata di 25 h., ha dimostrato risultati rilevanti:

- -Ha ottenuto mediamente un vantaggio tradotto in un ES (Effect Size) compreso tra 0,26 e 0,53, equivalente ad un lasso di tempo di tre-sette mesi di attività didattica in classe rispetto alle classi di controllo
- -E' stato valutato positivamente e sostenibile dagli insegnanti
- -Ha avuto apprezzamenti sostanzialmente positivi anche dai bambini



# COSA CI PROPONIAMO ?

---



Dato il risultato positivo, di replicare e disseminare la metodologia in quante più scuole possibili dopo una valutazione condivisa con le insegnanti che hanno fatto la sperimentazione pilota

Le scuole pilota potrebbero essere il riferimento per il successivo ampliamento regionale

# IN DETTAGLIO

---



Nel 2018 l'Associazione si è proposta di rispondere alle seguenti domande:

- Quale è il metodo scientificamente più affidabile per migliorare la comprensione del testo in bambini in uscita dalla Primaria?
- Possiamo individuare e offrire agli insegnanti un programma di intervento didattico che permetta di applicarlo efficacemente nella scuola italiana?
- Come possiamo sapere se questo programma, che pur ha dimostrato di ben funzionare in altri contesti, funziona anche in Italia?

# In cosa è consistito il percorso?



- Valutazione delle evidenze scientifiche esistenti nella letteratura internazionale
- Individuazione della metodologia risultata la più efficace e sostenibile)
- Creazione di un programma sperimentale che ha cercato di verificarne l'efficacia nel contesto italiano
- Messa a disposizione delle scuole sperimentali in primis (ma di tutte le scuole interessate a piani di miglioramento in questo ambito) dell'intero programma (contenuti, metodologia, strumenti di valutazione compresi)

Dall'analisi della letteratura internazionale risulta che il Reciprocal Teaching si impone ai livelli più alti (Brown e Palincsar 1984).

-l'alunno e l'insegnante alternano i ruoli nell'attivazione delle strategie di comprensione

- Si impiegano quattro strategie considerate le più importanti per la comprensione (*predicting, clarifying, questioning, summarizing*)

RT è

-in uso da molti anni (ciò dimostra la sua sostenibilità e facile disseminazione)

-coerente con una cornice teorica che si è rivelata sempre più significativa negli anni ed in linea con le evidenze più recenti sulla didattica efficace (modellamento guidato, metacognizione, uso del feed-back, apprendistato cognitivo)

# Le quattro domande fondamentali del RT

---

## **FARE UNA PREVISIONE** (Predicting)

Predire, avanzare ipotesi circa le informazioni che subentreranno

“Cosa si dirà in questo testo?” » «Cosa accadrà in seguito..?»

## **CHIARIRE LE PAROLE SCONOSCIUTE** (Clarifying)

“Ci sono parole difficili che non capisco? Cosa posso fare per capirle?”

## **INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI PIÙ IMPORTANTI** (Questioning)

“Quali sono le informazioni più importanti?» [Chi, cosa, dove, quando?]

## **RIASSUMERE** (Summarizing)

“ «Come posso dire in poche parole *il succo* di quello che ho letto?» »

-----

Queste domande, riformulate più volte, iterativamente durante la lettura, dovranno essere, per così dire «metabolizzate» dal bambino, sino al punto di farle diventare parte di un processo cognitivo «naturale».

# Nel nostro adattamento: 1 (aggiunta di modalità)

---

**FARE UNA PREVISIONE**



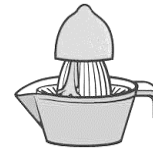
**CHIARIRE LE PAROLE**



**INDIVIDUARE INFO IMPORTANTI**



**RIASSUMERE**



*Abbiamo aggiunto dal brano 10 in poi*

**GUARDARE OLTRE IL TESTO**



NOTA Questo per un migliore raccordo coi parametri correnti dei modelli nazionali e internazionali (INVALSI e modello Ocse-Pisa) che insistono sugli aspetti inferenziali della comprensione.

# Nel nostro adattamento: 2 (tecniche per riassumere)

---

L'insegnante fa anche esempi sulle tecniche per riassumere:

(vedi Quaderno dell'insegnante)

**Eliminazione.** Cancellazione di una parte del testo che include parti che si possono considerare secondarie

**Generalizzazione.** Inclusione di più elementi (termini, concetti) in concetti più generali

**Sintesi di più frasi.** Inclusione di più frasi in un unico concetto o frase.

# Nel nostro adattamento: 3 (lavoro in coppia)

---

Il lavoro in coppie permette di ridurre i tempi morti e di ottimizzare l'interazione

Per la scelta delle coppie si suggerisce di applicare un sistema a sorteggio delle coppie, riapplicabile settimana per settimana. E' però anche consentito che il docente, per motivi di opportunità, scelga ad hoc le coppie

È preferibile evitare coppie con eccessiva disparità sul piano cognitivo e linguistico, aspetto che può ostacolare una reale interazione. In qualche caso eccezionale uno dei due bambini può anche essere espressamente incaricato di lavorare con un compagno a cui deve fornire particolare aiuto

E' preferibile che il bambino sappia già dal giorno prima con chi lavorerà e che questo aspetto organizzativo non sottragga tempo all'inizio di ogni sessione di lavoro.



# Le azioni fondamentali dell'insegnante: il modellamento cognitivo

---

Prima di far lavorare i bambini va fatto il *modellamento cognitivo*, cioè bisogna che l'insegnante fornisca delle dimostrazioni leggendo e riflettendo ad alta voce su alcuni testi (*thinking aloud*) ponendosi ricorsivamente le domande fondamentali (vedi Quaderno dell'insegnante e modelli video):

“Di che cosa si parlerà?” «Cosa succederà?» (**PREVEDERE**)

“Ci sono parole difficili?” (**CHIARIRE**)

“Adesso che abbiamo letto qualche frase possiamo dire di che cosa si parla?” Cerchiamo le cose più importanti (Chi, cosa, dove, quando..?) (**CERCARE LE INFORMAZIONI IMPORTANTI**)

“Proviamo ora a sintetizzare» (**RIASSUMERE**)

L'insegnante si sofferma leggendo e invita i bambini a sollevare ipotesi o a completare i suggerimenti che via via avanza.

# Il riassumere

---

Nella parte finale si sofferma sul RIASSUMERE

*«Adesso proviamo a dire con poche parole cosa abbiamo letto? Scegliamo le cose più importanti, cerchiamo di capire il senso complessivo. Come possiamo trovare il succo?» ..*

*«Potrebbe andar bene questa frase o quest'altra? Cosa pensate? Perché questa vi sembra migliore?»*

L'insegnante **propone** alternative più o meno preferibili, in modo da far esercitare gli allievi nel riconoscimento della soluzione migliore. Esemplifica come la sintesi si potrebbe ulteriormente restringere o ampliare, facendo comprendere come si può perdere o guadagnare qualcosa di più o meno importante, a seconda dei criteri che si scelgono

Ai bambini si deve veicolare l'idea che ci sono diversi modi di esprimersi e di fare delle sintesi che possono andar bene, anche se si deve sviluppare la loro sensibilità a cogliere quali espressioni sono migliori di altre. **Si parla sempre di risposte preferibili, non giuste o sbagliate.**

# Le azioni fondamentali dell'insegnante: il feed-back

---

- **L'insegnante dà un feed-back** sulla sintesi elaborata dalla coppia (e dal brano 10 in poi anche alle domande «Guardare oltre il testo».
- Il feed-back apprezza la sintesi fatta dalla coppia e sollecita a valutare se ci sono altre possibilità («*Vedete, voi avete scritto questo [...] effettivamente questo è uno dei concetti principali, bene.. ci sono altre soluzioni, qualcuno ha espresso una risposta un po' diversa [...]?*»).
- L'atteggiamento dell'insegnante è aperto e accogliente; allo stesso tempo fa emergere una tendenziale preferenza verso le risposte più corrette
- Il feedback dell'insegnante non dovrebbe superare, di norma, i 5-10 min. Si possono interpellare 1, max. 2 coppie. Nella sessione successiva si coinvolgono altre coppie, diverse dalle prime e così via.

## Il programma sperimentale attuato [RC-RT]

---

- Nel periodo gennaio 2019- maggio 2019 diverse scuole di varie Regioni hanno partecipato al programma che intende valutare l'entità del miglioramento nella comprensione del testo conseguito dall'intervento
- Il programma è consistito in **25** incontri (ogni incontro può durare fino ad un massimo di 1 h e 15 min.). Con stima di due brani a sessione
- E' stato applicato su 51 classi quarte di scuola primaria di cui 29 sperimentali distribuite in varie regioni italiane, co un gruppo sperimentale costituito da 481 allievi ed un gruppo di controllo di 317

# Come procedere? Come organizzarsi quest'anno?

Si pone adesso il problema di procedere:

- -ritoccare eventuali difetti nelle classi (1 su 10) in cui l'avanzamento non c'è stato
- -impegnarsi a disseminarlo su vasta scala

# Modificare qualcosa?

- Le coppie.....
- Il tempo.....
- Il materiale.....

Grazie delle indicazioni....

# II CAMPIONE LUCANO

---

- La ricerca sul campione della Basilicata è stata coordinata da Emilio Lastrucci coadiuvato da Angela Pascale, Maria Rita Pascale e Serena Tortoriello.
- Scuole e insegnanti partecipanti: I. C. di Picerno (PZ); IC Torraca di Matera (MT); docenti partecipanti: A. M. Ciccarone, G. Potenza, A. Russillo, B. Lillo, A. Carosone, A. Auletta.
- Campione composto di 115 soggetti (44 in provincia di Potenza e 71 in provincia di Matera), di cui 77 inseriti nel gruppo sperimentale (25 in provincia di Potenza e 52 in quella di Matera) ed i rimanenti 38 (19 per ciascuna provincia) in quello di controllo.
- I dati complessivi sono in linea con quelli nazionali

# Opinioni delle insegnanti

---

Dal campione lucano emerge in particolare:

- che esistevano già pratiche diffuse per la comprensione del testo ma senza un' enfasi particolare sul riassumere
- un giudizio altamente favorevole verso l'approccio, nelle sue diverse componenti e sulla sua trasferibilità (anche i bambini riconoscono l'utilità del metodo)
- I suggerimenti riguardano l'idea di esercitazioni più individualizzate, calibrate sulle difficoltà specifiche del singolo discente. “concedere più tempo al feed-back con l'insegnante”.



# Difficoltà dei bambini: discutiamone

---

All'interno di un atteggiamento positivo si segnalano alcune dichiarazioni di difficoltà da parte dei bambini:

- *“non riesco a riconoscere le informazioni più importanti”*
- *“non sono capace a scrivere il riassunto in sole trenta parole”; “non riesco a sintetizzare il contenuto”; “non riesco a fare il riassunto con poche parole”; “*
- *“ho difficoltà a leggere perché leggo troppo poco, perché non mi piace leggere”.*
- *i testi che abbiamo letto sono troppo lunghi”; “i testi sono scritti in modo troppo difficile”.*